

Reg. Imp. 00157980442

Rea.140995

TENNACOLA SPA

Sede in VIA PRATI N. 20
63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Capitale sociale Euro 22.500.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Ai Soci della Società TENNACOLA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 maggio 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale, nella attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 luglio 2023 e nella residua parte dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza e controllo previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile. Ha provveduto altresì a svolgere i dovuti controlli sul bilancio di esercizio 2023 al fine di redigere la presente relazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021 e a quelle pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Claudio TOMASSINI ci ha consegnato la propria relazione datata 13 Giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, ricevendo in anticipo la documentazione inerente la discussione e formulando dichiarazioni e/o osservazioni in calce ai verbali.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione.

Qualora richiesti, abbiamo rilasciato i pareri previsti dalle norme di legge.

Ci siamo confrontati con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e a tale riguardo, abbiamo riscontrato carenze regolamentari del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("MOG231"):

- con riferimento ai reati in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro mancano le procedure inerenti i "lavori in quota", le "istruzioni addetti ai depuratori";
- specifiche formazioni per la parte speciale "B" - Reati ambientali (Art.25-undecies del Decreto);

- non risultano essere formalizzate le adeguate procedure inerenti altri reati.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara di avere acquisito adeguata conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

La fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo delle informazioni acquisite.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022).

E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, la seconda metà dell'anno 2023 stante la nomina avvenuta nel mese di luglio, nel corso del quale, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura (amministratori, dipendenti e consulenti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

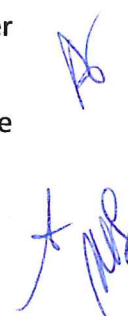
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente. Va tuttavia segnalato che in data 31 marzo 2024 la responsabile dell'area amministrativa e finanziaria ha rassegnato le dimissioni con cessazione dal servizio in data 30 aprile 2024. Solo in data 22 maggio 2024 l'Organo amministrativo ha dato avvio alla procedura di selezione ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di un responsabile amministrativo e finanziario;
- il livello della preparazione degli addetti dell'area tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha fornito le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni sinora poste in essere non sono state in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Il Collegio tuttavia rileva specifiche osservazioni in merito all'inadeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'inadeguatezza del sistema amministrativo e contabile ex art. 2086 c.c., con particolare riferimento:

- alla non esistenza di un organigramma aggiornato e adeguato alla dimensione della Società;
- alla non esistenza di un mansionario. In particolare risultano carenti direttive e procedure stabilite per definire con chiarezza chi fa che cosa e per assegnare responsabilità in modo coerente ad ogni organo aziendale e ad ogni unità organizzativa;
- alla non esistenza di un sistema di controllo interno e monitoraggio dei principali rischi aziendali;
- alla non adozione di un budget e di strumenti di natura previsionale, ossia sistemi di pianificazione, anche al fine di prevedere criticità potenziali legate alla gestione;
- la non presenza di strumenti di reporting e la redazione di un piano industriale;
- la non predisposizione di una contabilità generale che consenta di esaminare situazioni economico-finanziarie periodiche anche al fine di compiere un monitoraggio dell'andamento aziendale.

In relazione a quanto sopra, il Collegio Sindacale ha intimato, con lettera di richiamo, l'organo amministrativo ad attivarsi tempestivamente ad intervenire sul concreto funzionamento di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, e sugli obblighi di corretta gestione dell'impresa a carico dell'organo amministrativo, anche a seguito dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14) nonché sull'agire in modo informato (art.2381, 6° co, Cc).

Il Collegio ha inoltre richiamato formalmente l'organo amministrativo ad astenersi dal continuare a conferire incarichi professionali esterni in difformità a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (art. 7, comma 6, del e dai successivi commi 5bis, 6bis, 6ter e 6 quater).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.,

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

E' tuttavia doveroso informare che, in data 10 maggio 2024, il Collegio ha ricevuto una comunicazione PEC dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante la quale venivano formulate gravi denunce di irregolarità e criticità, amministrative e gestionali, da egli riscontrate nella realizzazione della nuova sede sociale.

Il Collegio ha adottato le misure conseguenti a tutela della società e dei soci.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Si segnala, in ultimo, che in data 22 maggio 2024, l'Ing. Luciano Biondi, ha rassegnato irrevocabili e immediate dimissioni dalla carica Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, in luogo di procedere alla cooptazione in sostituzione del membro dimissionario, così come previsto dall'art. 18, comma 6 dello Statuto Sociale, in data 28 maggio 2024 ha deliberato di rimandare all'Assemblea dei Soci la decisione circa la nuova composizione del Consiglio di amministrazione, individuando nel Consigliere Alburnia Antonio la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione facente funzioni.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. E' stata altresì predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

E' stata altresì predisposta e ci è stata consegnata la Relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 redatta dal Dott. Claudio Tomassini, datata 13 Giugno 2024, con la quale egli esprime un complessivo giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2023, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, l'impossibilità di espressione di giudizio o carenze di informativa.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sul governo societario ex art.6, comma 4 del D.Lgs n. 175/2016 contenente l'apposito Programma di valutazione del rischio aziendale. In merito il Collegio sindacale suggerisce un maggiore approfondimento del programma di valutazione del rischio aziendale e degli strumenti integrativi di governo adottati. E' importante descrivere le misure preventive e i piani di emergenza predisposti per affrontare eventuali crisi aziendali.

In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa al Bilancio e nella Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.338.935 che deriva molto sinteticamente dai valori espressi nella tabella sottostante:

Stato patrimoniale	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Attivo	69.541.295	67.561.983
Passivo al netto capitale riserve e risultato di esercizio	20.679.629	20.039.256
Capitale e riserve (PN-utile)	47.522.731	46.906.827
Risultato di esercizio	1.338.935	615.900
Conti d'ordine		
Conto economico	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Differenza tra valore e costi di produzione	2.083.372	1.074.442
Risultato gestione finanziaria	-38.903	-32.432
Imposte sul reddito	-705.534	-426.110
Risultato di esercizio	1.338.935	615.900

Continuità aziendale

Il Collegio sindacale evidenzia che al risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha contribuito la contabilizzazione, quale soppravvenienza attiva, della componente straordinaria consistente nel riconoscimento da parte di ARERA di una premialità relativa ad alcuni obiettivi

raggiunti negli anni 2020/2021 pari ad euro 1.720.764,84, iscritta in bilancio alla Voce A5 "Altri ricavi e proventi".

Il Collegio dichiara che, alla data della presente relazione, non risultano elementi certi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale, sia da un punto di vista economico che finanziario.

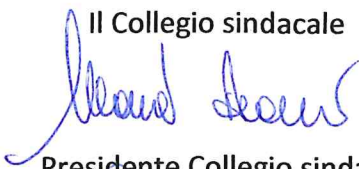
Tuttavia, alla luce degli ingenti investimenti programmati nel breve e medio periodo, meglio descritti nella Relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale rinnova il richiamo, anche in questa sede, al Consiglio di Amministrazione per istituire tempestivamente adeguati assetti organizzativi, previsti dall'art.2086, comma 2 del Codice civile al fine di una tempestiva rilevazione della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, e per la valutazione trimestrale del rischio aziendale tramite l'analisi degli indici, margini di bilancio e degli indicatori prospettici appositi.

Conclusioni

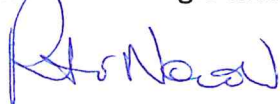
Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio, oltre alle osservazioni sopra esposte, non ha rilevato criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del d.lgs 58/1998, pertanto, per quanto di propria competenza, ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Sant'Elpidio a mare, li 13/06/2024

Il Collegio sindacale



Presidente Collegio sindacale-Marina Diomedì



Sindaco effettivo-Roberto Nardi



Sindaco effettivo-Morena Scopetta